



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 21 - Numero 21

02.06.2019

Domenica
dell'Ascensione

Comunità in Festa

“Gesù entra nel profondo di tutte le vite”

Gv 24 , 46-53

“Ascensione, alla ricerca con Cristo di un crocevia tra terra e cielo, di una fessura aperta sull'oltre, su ciò che dura al di là tramonto del giorno: sapere che il nostro amare non è inutile, ma sarà raccolto goccia a goccia e vissuto per sempre; che il nostro lottare non è inutile; che non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza. Il Vangelo ci pone in bilico tra cielo e terra, in una perenne ascensione, sospinge in avanti e verso l'alto. «Tutto il cammino spirituale si riassume nel crescere verso più coscienza, più libertà e più amore. Anzi l'intera esistenza del cosmo, dai cristalli agli animali, è incamminata lungo queste tre direttrici profonde: più consapevolezza, più amore, più libertà» (Giovanni Vannucci).

Guardiamo i tre gesti ultimi di Gesù: invia, benedice, scompare. Inizia su quell'altura la "Chiesa in uscita" (papa Francesco). Inizia con l'invio che chiede agli apostoli, un cambio di sguardo. Devono passare da una comunità, da una Chiesa che mette se stessa al centro, che accende i riflettori su di sé, da una Chiesa centripeta ad una Chiesa che si mette al servizio del cammino ascensionale del mondo, al servizio dell'avvenire dell'uomo, della vita, della cultura, della casa comune, delle nuove generazioni. Una Chiesa raddomante del buono del mondo, che vuole captare, cogliere e far emergere le forze più belle. Convertiteli: coltivate e custodite i semi divini di ciascuno. Come faceva Gesù che percorreva la Galilea e andava in cerca della faglie, delle fenditure nelle persone, là dove scorrevano acque sepolte, come con la samaritana al pozzo. Captava le attese della gente e le portava alla luce.

Così la Chiesa, sapendo che il suo annuncio è già preceduto dalla presenza discreta di Dio, dall'azione mite e possente dello Spirito, è inviata al servizio dei germi santi che sono in ciascuno. Per ridestarli. Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Una lunga benedizione sospesa, in eterno, tra cielo e terra veglia sul mondo. La maledizione non appartiene a Dio, lo dobbiamo testimoniare. Il gesto definitivo di Gesù è benedire. Il mondo lo ha rifiutato e ucciso e lui lo benedice. Benedice me, così come sono, nelle mie amarezze e nelle mie povertà, in tutti i miei dubbi benedetto, nelle mie fatiche benedetto. Mentre li benediceva si staccò da loro. La Chiesa nasce da quel corpo assente. Ma Gesù non abbandona i suoi, non se ne va altrove nel cosmo, ma entra nel profondo di tutte le vite. Non è andato oltre le nubi ma oltre le forme: se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro, forza ascensionale dell'intero cosmo verso più luminosa vita.”(E. Ronchi)

Preghiera



In Paradiso oggi c'è
gran festa perché il tuo
Figlio siede accanto a te,
Padre. Egli ha meritato
questo onore
perché è stato fedele
alla tua missione .
Anch'io entrerò
nella tenda del tuo
Regno
se resterò fedele alle
promesse del Battesimo,
senza vacillare davanti
alle tentazioni, senza
infiacchire la speranza.
Anch'io un giorno
entrerò
nella tua santa Città
se lascerò che il cuore
ogni giorno resti inquieto
nell'attesa di riposare
felice in te e con te,
Padre, che per questo
mi hai creato.
Anch'io alzerò
le vele per occupare
quel posto, accanto a
te, che il tuo Figlio
mi ha preparato
se continuo a restare
mano nella sua mano
e cuore nel suo cuore.
(Averardo Dini)

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

“Quando una persona è **bella**, ruba lo sguardo.

Quando una persona è semplice, ti conquista il cuore.

Quando una persona è **umile** ti fa riflettere.

Quando una persona è **affettuosa** scatena commozione.

Quando una persona è sincera ispira fiducia.

Quando una persona ti **emoziona**, è già entrata nel tuo cuore”.

E' solo una delle tante belle frasi che girano sui social. Mi è subito piaciuta e volentieri l'ho condivisa nella convinzione che una bella persona, umile ed affettuosa è una ricchezza per tutti e ci entra nel cuore.

Appuntamenti della Settimana

Martedì 4 Giugno

Ore 18.15: appuntamento in parrocchia per i genitori dei ragazzi della Comunione (preghiera, prove e confessioni)

Mercoledì 5 Giugno

Ore 18.15: appuntamento in parrocchia per i genitori e i padrini ragazzi della Cresima (preghiera, prove e confessioni)

Giovedì 6 Giugno

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa, della sacrestia e dei locali di ministero pastorale (sono ben accetti volontari).

Ore 18.15: Riunione dei collaboratori parrocchiali per preparare la Festa del 27-29 giugno 2019 a conclusione delle attività pastorali. Possono partecipare alla riunione, eventualmente, tutte le persone che intendono contribuire alla vita della Parrocchia e allo svolgimento della Festa. Chi vuole può anche prendere un blocchetto della Lotteria da vendere tra la gente o acquistare biglietti.

Venerdì 7 Giugno

Ore 9.00: Lodi ed esposizione del SS. mo Sacramento del primo venerdì del mese fino alle ore 12.00.

Sabato 8 giugno

Ore 9.00: appuntamento in parrocchia per i ragazzi della Comunione (preghiera, prove e confessioni)

INIZIATIVE VARIE

- **14-16 giugno 2019:** Pellegrinaggio a Piedi alla S.ma Trinità (Ultimi giorni per le Iscrizioni!!!)
- **Sabato 22 giugno 2019:** Pellegrinaggio con il Bus alla SS. ma Trinità di Vallepietra. Viaggio €.13.00. Pranzo in ristorante €.23.00 o al sacco.
- **26-29 agosto 2019:** Pellegrinaggio a Lourdes in Aereo con l'Opera Romana Pellegrinaggi (Iscrizioni in Parrocchia entro Maggio)

Gaudete et exsultate

51. Quando Dio si rivolge ad Abramo gli dice: «Io sono Dio l'Onnipotente: cammina davanti a me e sii integro» (*Gen 17,1*). Per poter essere perfetti, come a Lui piace, abbiamo bisogno di vivere umilmente alla sua presenza, avvolti nella sua gloria; abbiamo bisogno di camminare in unione con Lui riconoscendo il suo amore costante nella nostra vita. Occorre abbandonare la paura di questa presenza che ci può fare solo bene. E' il Padre che ci ha dato la vita e ci ama tanto. Una volta che lo accettiamo e smettiamo di pensare la nostra esistenza senza di Lui, scompare l'angoscia della solitudine (cfr *Sal 139,7*). E se non poniamo più distanze tra noi e Dio e viviamo alla sua presenza, potremo permettergli di esaminare i nostri cuori per vedere se vanno per la retta via (cfr *Sal 139,23-24*). Così conosceremo la volontà amabile e perfetta del Signore (cfr *Rm 12,1-2*) e lasceremo che Lui ci plasmi come un vasaio (cfr *Is 29,16*). Abbiamo detto tante volte che Dio abita in noi, ma è meglio dire che noi abitiamo in Lui, che Egli ci permette di vivere nella sua luce e nel suo amore. Egli è il nostro tempio: «Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita» (*Sal 27,4*). «E' meglio un giorno nei tuoi atri che mille nella mia casa» (*Sal 84,11*). In Lui veniamo santificati.